



Prefettura di Avellino
Ufficio Territoriale del Governo

COMUNICATO STAMPA

Nella mattinata di martedì 29 gennaio, presso il Teatro “Carlo Gesualdo” del Capoluogo, si è tenuta la manifestazione dal titolo “Non siamo smemorati”, organizzata dalla Prefettura di Avellino in sinergia con l’Ufficio Scolastico Regionale-Ambito territoriale di Avellino, gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore del Capoluogo, il Teatro Pubblico Campano ed il Comune di Avellino, nell’alveo delle celebrazioni della Giornata della Memoria.

Davanti ad una folta platea di studenti ed Autorità, gli studenti – ottimamente coordinati dai loro docenti – si sono prodotti in dieci applaudite e toccanti rappresentazioni originali sul tema della Memoria e del Ricordo del genocidio nei campi di sterminio nazisti.

Poiché l’arte rende visibile ciò che non lo è, ovvero ciò che potremmo dimenticare come l’immane tragedia dell’Olocausto, l’iniziativa – il cui riuscito modello organizzativo diventa traccia per future analoghe manifestazioni – ha voluto incidere sensorialmente sulla cognizione delle giovani generazioni irpine, affinché il testimone del dovere del ricordo sia raccolto ancora, sia accolto – ha augurato il Prefetto, Maria Tirone – con sempre maggiore impegno da chi continuerà la Storia.

Attraverso le dieci interpretazioni della Shoah e dell’Olocausto (dalle leggi razziali ai principi dell’eugenetica; dagli epigoni attuali del nazi-fascismo al negazionismo strisciante; dall’intolleranza verso il diverso alla tolleranza nei confronti della violenza), gli studenti hanno provato a ricostruire una più potente memoria collettiva, antidoto al pericolo di amnesia dei popoli, dichiarando di voler diventare, sul palco e nella vita, quotidiane e perenni pietre d’inciampo.

Il Prefetto Tirone - prima della consegna delle medaglie d’onore alla memoria di diciassette Internati Militari e deportati irpini, momento finale della manifestazione - ha rinnovato il suo vivo compiacimento per la partecipata collaborazione tra Scuole ed Istituzioni, nonché ha ringraziato, per la solidarietà dimostrata, il Comune Capoluogo, che ha reso disponibile il massimo cittadino, il Teatro pubblico Campano gestore del Teatro Gesualdo, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e il personale medico e paramedico dell’Emergenza sanitaria 118, per l’assistenza prestata.

L’Addetto stampa